

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

## 9<sup>a</sup> Commissione permanente

(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

178<sup>a</sup> seduta: martedì 3 maggio 2016, ore 15,30

179<sup>a</sup> seduta: mercoledì 4 maggio 2016, ore 14

### ORDINE DEL GIORNO

MARTEDI' E MERCOLEDI'

*ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

**Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:**

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante fissazione del tasso di adattamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 per l'anno civile 2016

- *Relatrice alla Commissione* CANTINI

**(Osservazioni della 3<sup>a</sup> e della 14<sup>a</sup> Commissione)**

**(n. COM (2016) 159 definitivo)**

*IN SEDE REFERENTE*

**I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup> e della 11<sup>a</sup> Commissione)**

**(2217)**

2. STEFANO. - Norme in materia di contrasto al fenomeno del caporalato

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(2119)**

*- Relatrice alla Commissione GATTI*

## **II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

1. Leana PIGNEDOLI ed altri. - Disposizioni per la valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(313)**

2. TOMASELLI ed altri. - Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 3<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup> e della 13<sup>a</sup> Commissione)**

**(926)**

*- Relatore alla Commissione FORMIGONI*

## **III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:**

1. Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale  
*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) - Relatore alla Commissione FORMIGONI*

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 8<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1328-B)**

2. Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Cirielli e Totaro; Catanoso Genoese; Colomba Mongiello ed altri; Oliverio ed altri; Russo e Monica Faenzi; Caon ed altri; Catanoso Genoese*) - *Relatore alla Commissione* SCOMA

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(1641)**

**- e della petizione n. 380 ad esso attinente**

3. Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Loredana Lupo ed altri; Zaccagnini e Franco Bordo; Oliverio ed altri; Dorina Bianchi*) - *Relatore alla Commissione* DALLA TOR

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 2<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(2144)**

4. Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Donata Lenzi ed altri; Maria Chiara Gadda ed altri; Galati; Colomba Mongiello ed altri; Causin ed altri; Monica Faenzi ed altri; Sberna ed altri; Mantero ed altri; Marisa Nicchi ed altri*) - *Relatrice alla Commissione* BERTUZZI

**(Pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 6<sup>a</sup>, della 7<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup>, della 11<sup>a</sup>, della 12<sup>a</sup>, della 13<sup>a</sup>, della 14<sup>a</sup> Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)**

**(2290)**

#### *IN SEDE CONSULTIVA*

#### **Seguito dell'esame dell'atto:**

Attuazione delle iniziative della Commissione europea connesse agli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione europea - *Relatrice alla Commissione* ALBANO

**(Parere alla 14<sup>a</sup> Commissione)**

(n. 440)

*AFFARI ASSEGNATI*

**Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, degli affari:**

1. Nuove tecnologie in agricoltura, con particolare riferimento all'uso delle biotecnologie sostenibili e di precisione - *Relatrici alla Commissione* FATTORI e GATTI

(n. 591)

2. Problematiche dell'agricoltura nelle zone prealpine - *Relatore alla Commissione* CANDIANI

(n. 673)

3. Problematica del regolare svolgimento dell'attività di pesca in acqua dolce in Italia - *Relatrice alla Commissione* BERTUZZI

(n. 683)

**MERCOLEDI'**

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Interrogazioni**

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

BERTUZZI , VALDINOSI , VACCARI , PIGNEDOLI , IDEM , LO GIUDICE , PAGLIARI

- Ai Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. -

Premesso che:

il perdurare delle condizioni di alta pressione e l'assenza delle precipitazioni, usuali in questo periodo dell'anno, stanno caratterizzando la situazione meteorologica italiana degli ultimi giorni;

a gennaio è caduto circa il 60 per cento di acqua in meno rispetto alla media, dopo un dicembre che è stato il più secco negli ultimi 2 secoli e un novembre con piogge praticamente dimezzate;

sono, pertanto, messe a dura prova non solo la qualità dell'aria che si respira nelle grandi città ma anche, e soprattutto, il normale svolgersi dell'andamento del lavoro agricolo in tante regioni italiane;

considerato che:

la situazione appare decisamente critica a Ferrara e in Emilia-Romagna: le ultimissime analisi effettuate, infatti, dicono chiaramente che a livello regionale le falde sono completamente scariche;

le criticità vanno dalle quantità di acqua inconsistenti alle riserve contenute in invasi quasi azzerate; a tali criticità, a differenza delle annate maggiormente siccitose 2011-2012, si aggiunge anche la mancanza di neve;

l'assenza di piogge, inoltre, alimenta preoccupazioni circa lo stato dei principali bacini idrici: secondo le rilevazioni effettuate nei pressi di Pontelagoscuro (Ferrara), a fine gennaio, il livello del fiume Po presenta livelli idrometrici inferiori di circa 2 metri, al pari di quelli estivi;

tenuto conto che:

il rischio è che si arrivi in estate senza l'indispensabile scorta d'acqua per le colture;

i mesi scorsi ed il mese di febbraio dovrebbero essere i periodi dell'anno di massime precipitazioni e, se l'inverno si concluderà in questo modo, purtroppo le colture orticole ne risentiranno negativamente;

particolarmente colpito, infatti, risulta essere il settore agricolo, con colture a rischio, così come sono in grandi difficoltà le coltivazioni di mais, necessarie per l'alimentazione degli animali, che hanno bisogno di una adeguata irrigazione e per le quali si prospetta un crollo dei raccolti;

i consorzi di bonifica, che trasportano la risorsa idrica a tutta l'agricoltura, hanno già da tempo lanciato l'allarme, richiamando l'attenzione su tale problema;

infatti, senza la dovuta attenzione, i prodotti tipici alla base del *made in Italy* agroalimentare potrebbero venire colpiti duramente già in primavera con conseguenti perdite sostanziali di

resa;

per far fronte a questa situazione occorrono interventi strutturali ed è necessario sviluppare ogni iniziativa atta all'accelerazione dell'attuazione del piano di sviluppo rurale,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della preoccupante situazione meteorologica dell'Emilia-Romagna, che prelude ad esiti incerti delle produzioni agricole, a causa della mancanza di precipitazioni;

se non ritengano di attivare al più presto il piano irriguo nazionale.

(3-02546)

**LUCIDI , MARTELLI , MORONESE , NUGNES , CAPPELLETTI , SANTANGELO , CRIMI , GAETTI , BULGARELLI , SCIBONA , MANGILI** - Ai Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. -

Premesso che:

a partire dall'approvazione del decreto legislativo n. 281 del 1997, sono stati previsti criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento da parte delle Regioni e dei Comuni degli elenchi arborei;

il decreto interministeriale 23 ottobre 2014 stabilisce, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge n. 10 del 2013, recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento, da parte dei Comuni, delle Regioni e del Corpo forestale dello Stato, di appositi elenchi rispettivamente a livello comunale, regionale e nazionale. In particolare all'art. 3 sancisce come termine perentorio la data del 31 luglio 2015 come limite massimo per il censimento degli alberi monumentali per i Comuni italiani, e la data del 31 dicembre per la redazione di elenchi regionali, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Comuni;

l'inottemperanza o la persistente inerzia delle Regioni o dei Comuni comporta, previa diffida ad adempiere entro il prescritto termine, l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

considerato che:

l'articolo 7 della legge n. 10 indica al comma 1 i criteri generali secondo i quali classificare un "albero monumentale": "a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali; b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani; c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private";

inoltre, all'articolo 2, comma 1, lettera a) , prevede che venga effettuata la piantumazione di un albero per ogni neonato residente ed ogni minore adottato nel rispettivo comune;

considerato inoltre che, a parere degli interroganti i criteri di classificazione indicati dall'articolo 7 non vengono rispettati e, in particolare, sembrerebbero considerati solo quelli sanciti dalla lettera *a*) , quelli cioè relativi a caratteristiche dimensionali e botaniche degli alberi. Importanti risultano essere anche i criteri dettati dall'intero comma 1 e dai restanti commi, in particolare per quel che riguarda la valenza storica e culturale degli alberi da classificare,

si chiede di sapere:

quale sia lo stato di esecuzione del censimento degli alberi monumentali a livello nazionale;

se, nella predisposizione del censimento, i dettami di tutti i commi dell'articolo 7 della legge n. 10 del 2013 siano effettivamente rispettati e, in caso contrario, se i Ministri in indirizzo intendano, nei limiti delle proprie attribuzioni, emanare circolari relative all'applicazione;

quale sia lo stato di avanzamento delle procedure preordinate alle piantumazioni per ogni nuovo nato ai sensi dell'articolo 2;

se, una volta verificato lo stato di attuazione della legge, non ritengano di avviare tutte le opportune procedure di competenza per il completamento, a livello nazionale, del censimento previsto dalla normativa.

(3-02754)